

## DETERMINA N. 228/2025

STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA 2022-2026. INFRASTRUTTURA INFORMATICA DELL'AUTORITÀ. AFFIDAMENTO DI SERVIZI INFORMATICI IN REGIME DI IN HOUSE AL CSI PIEMONTE IMPEGNO DI SPESA DI € 215.412,86 SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 DELL'AUTORITÀ E AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO CUP E96G25000180001 CIG B9ABFC486D

il Vice Segretario generale

Premesso che:

- con il decreto-legge n. 82/2021, convertito nella legge n. 109/2021, è stata istituita l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), la quale, tra le diverse competenze, assume anche quella di predisporre la Strategia nazionale di cybersicurezza (articolo 7), la cui adozione è di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri (articolo 2);
- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2022 è stata approvata la "Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026", che rappresenta il quadro di riferimento politico e strategico di alto livello dell'Italia per affrontare le sfide e cogliere le opportunità nel dominio della cybersicurezza, corredata dal "Piano di Implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026";
- il "Piano di implementazione" definisce gli obiettivi, le priorità e le azioni per rafforzare la sicurezza cibernetica dell'Italia nel periodo 2022-2026 e prevede il raggiungimento, entro il 2026, di 82 obiettivi, definiti "Misure";
- tra tali misure è prevista la Misura #55 "Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione, nonché rafforzare la sicurezza nella Pubblica Amministrazione, anche mediante l'impiego delle risorse del PNRR", che individua, quali Attori responsabili, il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione e la stessa Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN);
- l'ACN, per l'attuazione della Misura #55, ha pubblicato in data 1° aprile 2024 un avviso volto alla rilevazione dei fabbisogni finanziari necessari per la realizzazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026, rivolto ad Amministrazioni ed Enti pubblici a livello centrale, Regioni, Province autonome;
- con decisione del Consiglio del 25 settembre 2025 è stata approvata la proposta progettuale ai fini della richiesta di fondi nell'ambito della Misura 55 – Attuazione del Piano di rafforzamento della resilienza e della cybersicurezza dei servizi ICT dell'Autorità, finanziata da ACN per gli esercizi 2025–2026;
- l'obiettivo della proposta progettuale formulata è rafforzare la resilienza dei servizi ICT dell'Autorità, assicurando continuità operativa, sicurezza perimetrale e governance dei processi di gestione della sicurezza informatica, in coerenza con il Piano Nazionale di Cybersicurezza e con le Linee guida ACN in materia di attuazione delle misure minime e avanzate di sicurezza;
- il progetto si articola in quattro linee di intervento:
  1. Adeguamento normativo e organizzativo (Intervento 1) – aggiornamento del sistema di policy, procedure e manuali operativi in conformità alla Legge 90/2024 e al D.Lgs. 138/2024 (NIS2), inclusa la definizione dei meccanismi di monitoraggio e audit interno;

2. Potenziamento della resilienza dei servizi (Intervento 2) – realizzazione e messa in esercizio delle infrastrutture di *Business Continuity*, *Disaster Recovery* e ridondanza dei collegamenti tra le sedi, con l’aggiornamento dei firewall e dei sistemi server;
  3. Servizi di sicurezza applicativa e infrastrutturale (Intervento 3) – implementazione e gestione di soluzioni SIEM, WAF, CDN e Anti-DDoS, nonché attività di *vulnerability assessment* e *penetration test* per la protezione continua delle piattaforme ICT;
  4. Governance dell’iniziativa (Intervento 4) – predisposizione di strumenti e modelli per il monitoraggio, la pianificazione e la rendicontazione dello stato di avanzamento delle attività progettuali, a supporto della Direzione e dei rapporti con ACN;
- con D.P.C.M in data 4 luglio 2025 pubblicato in G.U. n. 227 in data 30 settembre 2025 avente ad oggetto “*Ripartizione del Fondo per l’attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza e del fondo per la gestione della cybersicurezza, su proposta dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale*” venivano approvati il progetto presentato dall’Autorità e il finanziamento dello stesso, assegnando le risorse all’Autorità per un importo complessivo di € 1.036.000,00;
- con decisione del Consiglio in data 26 novembre 2025, è stato approvato l’intervento nel suo complesso, approvando contestualmente la spesa di € 912.986,46;

Atteso che:

- come è noto, in data 22 dicembre 2021, con la ratifica da parte dell’Assemblea dei consorziati, si è perfezionata l’adesione dell’Autorità al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte, di seguito, anche: Consorzio o CSI), a partire dal 1° gennaio 2022;
- il CSI opera in regime di “in house providing” e pertanto l’Autorità, quale soggetto non passivo all’IVA, gode del regime di esenzione ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/72;
- l’adesione al CSI consente all’Autorità di continuare, anche a seguito dell’intervenuta scadenza del Protocollo d’intesa con la Regione Piemonte, a disporre di elevati standards prestazionali in materia ICT, in linea con le disposizioni del CAD che attribuiscono alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché a quelle digitali, il ruolo di strumenti attraverso cui realizzare una maggiore efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza e semplificazione dell’operato della PA;
- l’Autorità, in qualità di consorziata del CSI, infatti, può avvalersi dei servizi messi a disposizione da parte di CSI, mediante affidamenti diretti in house, ai sensi dell’art. 7, commi 2 e 3 del D.lgs. n. 36/2023 del 31 marzo 2023 (cd. “Nuovo Codice degli appalti”);
- gli Uffici hanno richiesto al CSI Piemonte una proposta tecnico-economica dedicata all’adeguamento NIS2 e alle attività connesse di *risk assessment*, continuità operativa e rafforzamento della sicurezza applicativa per le seguenti motivazioni, con riferimento a quanto previsto dall’art. 7, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 citato, anche in termini di congruità economica:
  - il CSI è già responsabile dell’erogazione di parte dei servizi digitali dell’Ente, con piena conoscenza delle architetture, dei flussi informativi e delle dipendenze tecniche rilevanti ai fini della resilienza.
  - dispone di specialisti certificati sulle tecnologie utilizzate da ART (firewall, connettività geografica, ambienti virtualizzati, sistemi di sicurezza perimetrale, SOC, WAF, anti-DDOS).
  - è uno dei soggetti indicati a livello nazionale tra i centri competenti per l’attuazione della Strategia di cybersicurezza, ai sensi della Misura 55, che finanzia proprio interventi di potenziamento della resilienza e di adeguamento NIS2 per le PA;
- la proposta ricevuta dal CSI, acquisita al protocollo ART in data 25 novembre 2025, n. 95038/2025 in pari data, copre l’intero fabbisogno del biennio 2025-2026, assicurando continuità tecnica, coerenza con le linee guida ACN e integrazione tra:
  - misure organizzative (processi, ruoli, responsabilità),
  - misure tecniche (infrastrutture, network, sicurezza applicativa),

- misure di *resilience* (BC/DR, protezione perimetrale, SOC),
  - misure di rilevazione e risposta (SIEM, WAF/anti-DDOS, VA/PT);
- la proposta è tecnicamente adeguata perché strutturata in piena coerenza con le funzioni di sicurezza previste dalle misure ACN e risponde, senza sovrapposizioni, alle attività previste nel Piano finanziato;
- il quadro economico, riportato di seguito, è articolato per intervento, tipologia di attività e capitolo di spesa e copre l'intero ciclo di adeguamento, implementazione e gestione evolutiva del modello NIS2 di ART:

Linea di intervento	Fornitura	Capitolo di spesa	Importo totale previsto	Competenza per consegna	
				prodotti (€)	
				2025	2026
Intervento 1 - Adeguamento Legge 90/2024 NIS2	F1.1-INT1 -A1-A2- Supporto all'adeguamento Legge 90/2024 - NIS2	61600	229.708,93 €	103.840,00 €	125.868,93 €
Intervento 2 – Potenziamento della resilienza dei servizi	F2.1 - INT2 -A1-A2-Analisi del fabbisogno per i servizi di BC/DR	61600	34.796,67 €	9.867,42 €	24.929,25 €
	F2.2 - INT2 -A1-A2-Attività di analisi, progettazione e deployment per i servizi di BC/DR	61500	39.809,50 €	0,00 €	39.809,50 €
	F2.3 - INT2 -A1-A2-Attività di analisi, progettazione e deployment per la ridondanza della connettività geografica e upgrade firewall	61500	27.343,39 €	10.917,14 €	16.426,25 €
	F2.4 - INT2 - A1-A2- Fornitura Fibra Ottica in IRU e relativo allaccio (*)	61500	19.520,00 €	0,00 €	19.520,00 €
	F2.5 - INT2 - G2- Canoni Nivola di BC/DR	44000	42.850,00 €	0,00 €	42.850,00 €
	F2.6 - INT2 - G1-G2- Servizi di sicurezza perimetrale e connettività	44000	100.078,56 €	5.947,00 €	94.131,56 €
			264.398,12 €	26.731,56 €	237.666,56 €
Intervento 3 - Servizi di Sicurezza Applicativa e Infrastrutturale	F3.1 - INT3 - A1-A2-Attività di VA e PT	61600	104.783,00 €	44.871,14 €	59.911,86 €
	F3.2 - INT3 - G2 - Servizio di protezione WAF e anti-DDOS	44000	44.872,75 €	- €	44.872,75 €
	F3.3 - INT3 - G2- Supporto SOC	44000	43.937,08 €	- €	43.937,08 €
			193.592,83 €	44.871,14 €	148.721,69 €
Intervento 4 - Governance	F4.1 - INT4 - Supporto di governance - A1-A2	61600	119.949,56 €	39.970,16 €	79.979,40 €
<b>TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)</b>			<b>807.649,44 €</b>	<b>215.412,86 €</b>	<b>592.236,58 €</b>

Rilevato che in data 9 dicembre 2025 l'Autorità ha ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti i fondi ad essa assegnati dal DPCM 4 luglio 2025 per l'esercizio 2025 (provvisorio di entrata nn. 1046 e 1047); Tenuto conto, per quanto riguarda l'annualità 2026, che:

- le attività previste nell'ambito della suddetta proposta del CSI, al fine di garantire la continuità di tutti i servizi informatici, ivi incluse quelle relative all'accesso alla rete RUPAR e connettività dati e sicurezza, devono necessariamente essere attivate a partire dal 1° gennaio 2026, come rappresentato al Consiglio in data 11 dicembre 2025;
- la Corte dei Conti ha registrato il decreto di riparto che individua, sulla base del DPCM 4 luglio 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2025, l'ART quale soggetto beneficiario dei fondi

in oggetto, e che la quota dei fondi in questione relativa all'esercizio 2026 è stata iscritta nel relativo Disegno di Legge di Bilancio;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'affidamento dei servizi informatici come sopra descritti, anche con riferimento all'annualità 2026, pur in assenza dell'effettivo trasferimento dei fondi assegnati dal DPCM 4 luglio 2025 per detta annualità da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;

Preso atto che, in ottemperanza agli obblighi informativi disposti da ANAC, occorre procedere alla richiesta di CIG per tutti gli affidamenti a società in house;

Visti:

- il Codice dei contratti pubblici approvato con il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento concernente la disciplina contabile, approvato con delibera dell'Autorità n. 6/2013, del 12 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 10 bis, comma 1, ai sensi del quale le spese di importo superiore ad € 20.000,00 sono preventivamente approvate dal Consiglio e sono disposte con determina del Segretario generale e l'art. 16, comma 1, che prevede che gli impegni di spesa sono assunti dal Segretario generale, salvo l'esercizio della facoltà di delega di cui al comma 2 del medesimo articolo e l'art. 47 che prevede, tra i compiti assegnati all'Ufficio Affari generali, amministrazione e personale (leggasi ora Ufficio Risorse umane e affari generali), quello di provvedere all'acquisto di quanto occorre per il funzionamento degli uffici dell'Autorità;
- la delibera n. 189/2024 del 19 dicembre 2024, con la quale è stato nominato il Vice Segretario generale dell'Autorità, di cui all'articolo 17 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità, e gli sono state delegate, tra le altre, le funzioni attribuite all'Ufficio Risorse umane e affari generali e gli è stata altresì affidata l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio per le funzioni delegate;
- il Bilancio di previsione 2025, nonché pluriennale 2025 – 2027 dell'Autorità, approvato con Delibera dell'Autorità n. 182/2024 del 6 dicembre 2024, il quale presenta sufficiente disponibilità di fondi per sostenere la predetta spesa;
- il bilancio di previsione per l'anno 2026 e pluriennale 2026 – 2028 dell'Autorità, approvato con Delibera n. 219/2025 del 4 dicembre 2025, il quale presenta sufficiente disponibilità di fondi per sostenere la predetta spesa;

Tutto ciò premesso,

#### **DETERMINA**

1. per le motivazioni esplicitate in premessa, di affidare i servizi informatici come sopra descritti al Consorzio per il Sistema Informativo, CSI Piemonte (P.IVA 01995120019), con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216, alle condizioni di cui alla proposta tecnico economica in data 25 novembre 2025, prot. ART 95038/2025 in pari data, per un corrispettivo massimo presunto pari ad € 807.649,44, IVA esente;
2. di impegnare l'importo di € 807.649,44 a favore del CSI Piemonte (P.IVA 01995120019) nel seguente modo:

- per € 5.947,00 sul capitolo 44000 "*Servizi per la gestione della cybersicurezza*" del bilancio di previsione 2025, Codice Piano dei Conti U.1.03.02.19.006, e per € 225.791,39 sul capitolo 44000 "*Servizi per la gestione della cybersicurezza*" del bilancio di previsione 2026, Codice Piano dei Conti U.1.03.02.19.006;
- per € 10.917,14 sul capitolo 61500 "*Attuazione della Strategia di cybersicurezza - hardware*" del bilancio di previsione 2025, Codice Piano dei Conti U.2.02.01.07.004, e per € 75.755,75 sul capitolo 61500 "*Attuazione della Strategia di cybersicurezza - hardware*" del bilancio di previsione 2026, Codice Piano dei Conti U.2.02.01.07.004;

- per € 198.548,72 sul capitolo 61600 “*Attuazione della Strategia di cybersicurezza - framework documentale e software*” del Bilancio di previsione 2025, Codice Piano dei Conti U.2.02.03.02.001, e per € 290.689,44 sul capitolo 61600 “*Attuazione della Strategia di cybersicurezza - framework documentale e software*” del Bilancio di previsione 2026, Codice Piano dei Conti U.2.02.03.02.001;
3. di dare atto che la formalizzazione dell'affidamento di cui al pt. 1 del presente dispositivo avverrà mediante sottoscrizione, anche asincrona e remota, di scrittura privata, mediante firma digitale o firma elettronica avanzata;
  4. di autorizzare il pagamento a seguito del ricevimento di regolari fatture e sulla base delle prestazioni effettivamente eseguite dalla ditta affidataria;
  5. Responsabile unico del progetto è la Dott.ssa Alessandra Ievolella, in qualità di Direttore dell'Ufficio Risorse umane e affari generali, incaricato degli adempimenti necessari a dare esecuzione alla presente determina, mentre il responsabile dell'esecuzione è l'Ing. Nushin Farhang, direttore dell'Ufficio ICT;
  6. di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 19/12/2025

il Vice Segretario generale  
Alessio Quaranta